



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

COMUNICATO STAMPA

Riconoscere al settore infermieristico il valore che merita, FAFTPlus dice sì il 28 novembre

L'iniziativa "Per cure infermieristiche forti" è stata lanciata dall'Associazione svizzera delle infermiere e degli infermieri (ASI) e chiede alla Confederazione e ai Cantoni di riconoscere e promuovere le cure infermieristiche come componente importante dell'assistenza sanitaria, attraverso una formazione e condizioni di lavoro migliori. L'iniziativa tocca una questione molto importante ed è per questa ragione che FAFTPlus (Federazione associazioni femminili ticinesi) crede fermamente nella necessità di riconoscere alla professione delle infermiere e degli infermieri il valore e il ruolo che merita.

La pandemia da Covid-19 ha fatto emergere le lacune del nostro sistema sanitario, la carenza di personale infermieristico è di fatto un problema che non possiamo più ignorare perché si ripercuote sulla qualità delle cure e sulla sicurezza dei pazienti. Non è infatti possibile pretendere delle cure forti e poi non fare nulla per far sì che ciò accada: il 46% degli infermieri abbandona precocemente la professione per l'eccessivo carico di lavoro e stipendi giudicati troppo bassi; e secondo le stime dell'Osservatorio svizzero della salute, alla Svizzera mancheranno 65'000 infermieri entro il 2030. In piena crisi da coronavirus infermiere ed infermieri sono stati definiti degli eroi ed è quindi giusto che dalle parole si passi ai fatti, rafforzando la sanità pubblica attraverso un riconoscimento concreto delle cure infermieristiche.

Promuovere e investire in una formazione di qualità, valorizzando maggiormente la figura professionale infermieristica, è un atto condiviso da FAFTPlus che si batte per promuovere l'uguaglianza uomo-donna che significa eliminare le discriminazioni salariali e professionali, e introdurre misure concrete per la conciliabilità lavoro-famiglia. Intenti che coincidono con le rivendicazioni dell'iniziativa sulle cure infermieristiche. Il servizio sanitario nazionale occupa prevalentemente personale femminile che deve fare i conti con salari più bassi rispetto ai colleghi, condizioni di lavoro che la pandemia ha reso ancora più difficili, strumenti di conciliabilità inadeguati: tutto ciò spinge un alto numero di curanti ad abbandonare la professione.

Se ne parla da anni ma nulla è cambiato. L'iniziativa dà risposte adeguate ai bisogni del personale infermieristico, garantendo ai pazienti di poter continuare a godere di cure performanti, efficaci e umanistiche. Li abbiamo ringraziati per mesi, adesso facciamo sentire tutto il sostegno che meritano, votando sì all'iniziativa.



FAFTPlus

Federazione Associazioni Femminili Ticino Plus

Comitato FAFTPlus

Per informazioni:

Bianca Maria Martellini, co presidente, 076 4781936

Marialuisa Parodi, co presidente, 076 5757931

Massagno, 15 novembre 2021